

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa
dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana**

In ottemperanza dell'articolo 9 del Bando di Gara, vengono pubblicate le risposte ai chiarimenti richiesti:

- A. Sulla base dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente non si prevede nel periodo oggetto di affidamento del servizio di ricorrere ad anticipazioni di cassa, se non per importi di modesta entità.
- B. Non vi sono esposizioni dell'Ente nei confronti dell'attuale Gestore per le quali possa essere richiesto il subentro.
- C. Le lavorazioni di mandati e reversali si effettuano in modalità informatica con trasmissione al Gestore per via cartacea.
- D. Il numero di bonifici sui quali poter eventualmente acquisire commissioni a carico del beneficiario non può essere fornito se non indicativamente stimando il dato consuntivo dei mandati riferiti all'anno 2015, in base al quale su un totale di 574 mandati circa sul 20% di essi potevano essere applicate commissioni a carico del beneficiario (secondo le clausole di esclusioni enunciate nello schema di convenzione). Si specifica che la suddetta stima si riferisce all'anno passato e che nell'anno in corso l'Ente ha subito una notevole riduzione del volume di attività.
- E. Per le Unioni Regionali non esistono norme specifiche che regolano la modalità di definizione dell'ammontare massimo dell'anticipazione di cassa, in ogni caso si specifica che, sulla base dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente, non si prevede, nel periodo oggetto di affidamento del servizio, di ricorrere ad anticipazioni di cassa, se non per importi di modesta entità.
- F. In via del tutto approssimativa , visto quanto previsto dall'articolo 222 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni (norma per altro dettata per i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni) si ritiene di quantificare in circa €500.000 l'importo massimo dell'anticipazione eventualmente oggetto di domanda.

G. Codesta Unione non prevede, nel periodo oggetto di affidamento del servizio, di procedere all'introduzione dell'Ordinativo informatico come modalità di trasmissione al Gestore delle reversali e dei mandati.